



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio dei ministri
Amburgo 2016

MC.DEC/4/16
9 December 2016

ITALIAN
Original: ENGLISH

Secondo giorno della ventitreesima Riunione
Giornale MC(23) N.2, punto 7 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.4/16
RAFFORZAMENTO DEL BUONGOVERNO E
PROMOZIONE DELLA CONNETTIVITÀ

Il Consiglio dei ministri,

riaffermando la pertinenza e il nostro pieno rispetto di tutte le norme, i principi e gli impegni OSCE relativi alla nostra cooperazione nella dimensione economica e ambientale e tenendo conto dell'approccio globale alla sicurezza dell'OSCE,

riaffermando gli impegni dell'OSCE in materia di lotta alla corruzione, in particolare la Carta per la sicurezza europea adottata al Vertice OSCE di Istanbul nel 1999, il Documento sulla Strategia dell'OSCE per la dimensione economica e ambientale adottato a Maastricht nel 2003, la Decisione N.11/04 del Consiglio dei ministri relativa alla lotta contro la corruzione adottata a Sofia nel 2004, la Dichiarazione sul rafforzamento del buongoverno e sulla lotta alla corruzione, al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo adottata a Dublino nel 2012 nonché la Decisione N.5/14 del Consiglio dei ministri sulla prevenzione della corruzione adottata a Basilea nel 2014,

riaffermando gli impegni relativi alle agevolazioni nel settore dei trasporti e degli scambi commerciali nell'area dell'OSCE, con particolare riguardo a quelli contenuti nell'Atto Finale di Helsinki adottato nel 1975, nel Documento della Conferenza di Bonn sulla Cooperazione in Europa adottato nel 1990, nel Documento sulla Strategia dell'OSCE per la dimensione economica e ambientale adottato a Maastricht nel 2003, nel Concetto per la sicurezza e la gestione delle frontiere adottato a Lubiana nel 2005, nella Decisione N.11/06 del Consiglio dei ministri relativa al futuro dialogo sui trasporti in seno all'OSCE adottata a Bruxelles nel 2006, nella Decisione N.11/11 del Consiglio dei Ministri sul potenziamento del dialogo sui trasporti in seno all'OSCE adottata a Vilnius nel 2011, nonché in altri pertinenti documenti dell'OSCE,

riconoscendo che il buongoverno, la trasparenza e la responsabilità sono requisiti essenziali per la crescita economica, il commercio, gli investimenti e lo sviluppo sostenibile, contribuendo in tal modo alla stabilità, alla sicurezza e al rispetto dei diritti umani nell'area dell'OSCE,

riconoscendo che la corruzione e l'assenza di buongoverno costituiscono potenziali fonti di tensione che minano la stabilità e la sicurezza degli Stati partecipanti,

prendendo atto che il buongoverno, lo stato di diritto, la prevenzione e la lotta alla corruzione, al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo, nonché un solido quadro normativo, compresa una adeguata tutela di quanti denunciano attività illecite (whistle-blower), un settore pubblico integerrimo, aperto, trasparente e responsabile e un governo d'impresa imperniato su una gestione efficiente, su procedure appropriate di auditing, sulla responsabilità e l'adesione e il rispetto delle leggi, delle norme e delle disposizioni vigenti, un'etica aziendale e codici di condotta frutto di una stretta consultazione con il mondo dell'imprenditoria e la società civile, sono elementi fondamentali per la promozione di un clima imprenditoriale e di investimenti positivo nell'area OSCE,

accogliendo con favore il fatto che quasi tutti gli Stati partecipanti hanno ratificato o aderito alla Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione (UNCAC) e si adoperano a favore della attuazione degli impegni da essa derivanti,

riconoscendo l'importanza degli "Standard internazionali per il contrasto del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo e della proliferazione" del Gruppo d'Azione Finanziaria (GAFI),

affermando che una gestione trasparente delle risorse pubbliche da parte di istituzioni forti e ben funzionanti, un servizio pubblico professionale ed efficace, così come solide procedure di bilancio e di aggiudicazione degli appalti pubblici sono componenti fondamentali del buongoverno,

riconoscendo l'importanza di una partecipazione attiva del settore privato, comprese le piccole e medie imprese, della società civile e dei mezzi di informazione nel prevenire e contrastare la corruzione nonché nel promuovere un clima sano per l'imprenditoria e gli investimenti,

riconoscendo che i processi e gli accordi di integrazione regionale e sub-regionale possono imprimere uno slancio considerevole allo sviluppo commerciale ed economico nell'area dell'OSCE e nei suoi Stati partecipanti,

prendendo atto dell'importanza di promuovere, ove appropriato, una cooperazione economica regionale e sub-regionale,

ricordando gli accordi e le convenzioni dell'UNECE sui trasporti ai fini delle attività dell'OSCE volte ad agevolare i trasporti e gli scambi commerciali,

sottolineando che la promozione della connettività attraverso le agevolazioni nel settore dei trasporti e degli scambi commerciali è una componente essenziale della nostra cooperazione economica,

riaffermando che la nostra cooperazione economica dovrebbe poggiare sulla solidarietà, sulla trasparenza, su partenariati equi e non discriminatori, sulla reciproca responsabilità e sul pieno rispetto degli interessi degli Stati partecipanti dell'OSCE nonché, se del caso, sulla riduzione al minimo, in linea con i nostri obblighi internazionali, delle conseguenze negative che azioni economiche potrebbero avere sugli altri Stati partecipanti,

esortando gli Stati partecipanti a favorire la libera circolazione transfrontaliera, in condizioni di sicurezza, di persone, merci, servizi e investimenti, conformemente ai pertinenti quadri giuridici, al diritto internazionale e agli impegni dell'OSCE,

riaffermando gli impegni degli Stati partecipanti dell'OSCE ad assistersi vicendevolmente nell'accrescere l'integrazione delle loro rispettive economie nel sistema economico e finanziario internazionale, soprattutto attraverso una celere adesione all'Organizzazione mondiale del commercio (OMC),

ribadendo l'importanza dell'Accordo di facilitazione degli scambi dell'OMC del 2014,

ricordando l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e i suoi obiettivi associati nonché l'Accordo di Parigi del Dicembre 2015, compreso il ruolo che il buongoverno svolge unitamente ad altri fattori, nella loro attuazione,

riconoscendo l'importanza della piena adesione da parte del settore pubblico e privato alle norme sociali, ambientali e del lavoro e il loro contributo al buongoverno e allo sviluppo sostenibile,

accogliendo con favore il dibattito sostanziale tenutosi in occasione del ventiquattresimo Foro economico e ambientale così come delle riunioni tematiche del Comitato economico e ambientale svoltesi nel 2016,

esprimendo compiacimento per i dibattiti che hanno animato la Conferenza ospitata dalla Presidenza tedesca sulla "Connettività per il commercio e gli investimenti" tenutasi a Berlino il 18-19 maggio 2016 e prendendo atto del suo documento finale intitolato "Documento conclusivo – Riflessioni della Presidenza",

riaffermando gli impegni assunti in seno all'OSCE in materia di buongoverno, rimarcando la nostra determinazione a contrastare la tratta di esseri umani in tutte le sue forme e riconoscendo il ruolo che la trasparenza e la responsabilità nelle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici possono svolgere ai fini della prevenzione e della lotta alla tratta di esseri umani e allo sfruttamento di manodopera,

Rafforzamento del buongoverno, promozione della trasparenza e miglioramento del clima economico

1. Incoraggia gli Stati partecipanti a aderire, ratificare e attuare la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione (UNCAC) e a scambiare informazioni e migliori prassi sul secondo ciclo di riesame dell'UNCAC, come stabilito dalla Convenzione stessa;
2. incoraggia gli Stati partecipanti, ove appropriato, ad attuare e ad aderire ad altre pertinenti norme internazionali, come quelle sancite dalla Convenzione OCSE sulla lotta alla corruzione di pubblici ufficiali stranieri nelle operazioni economiche internazionali e gli "standard internazionali per il contrasto del riciclaggio di denaro e del finanziamento del terrorismo e della proliferazione" del Gruppo d'azione finanziaria internazionale (GAFI) e a concorrere a intensificare il coinvolgimento di tutte le parti interessate pertinenti, inclusa la società civile e la comunità imprenditoriale nella loro attuazione, come disposto da tali strumenti internazionali;

3. incoraggia gli Stati partecipanti a promuovere lo scambio di migliori prassi tra tutte le pertinenti parti di interessate che concorrono al buongoverno della cosa pubblica e del mondo dell'imprenditoria, alla promozione della trasparenza e alla prevenzione e alla lotta alla corruzione anche nella sfera ambientale;
4. esorta gli Stati partecipanti a promuovere ulteriormente l'integrità, la responsabilità e l'efficienza nelle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici, anche assicurando che le decisioni dei pertinenti settori di governo non vengano indebitamente influenzate da interessi privati e garantendo appropriati requisiti di trasparenza per le aziende che partecipano alle gare d'appalto;
5. sollecita gli Stati partecipanti ad agevolare un adeguato accesso alle informazioni degli organismi di governo accrescendo la responsabilità del settore pubblico e stimolando la partecipazione dei cittadini attraverso l'e-governance;
6. incarica le pertinenti strutture esecutive dell'OSCE, incluse le sue operazioni sul terreno, nell'ambito dei rispettivi mandati e delle risorse disponibili, di contribuire a incentivare la cooperazione tra gli Stati partecipanti, il settore privato e la società civile e di coinvolgere attivamente il settore privato e la società civile nelle loro attività di rafforzamento del buongoverno, di promozione della trasparenza e di miglioramento del clima economico e degli investimenti;

Promozione della connettività attraverso la facilitazione dei trasporti e del commercio

7. Riconosce che la connettività basata sulle agevolazioni nel settore dei trasporti e degli scambi commerciali a diversi livelli di governo può accrescere una cooperazione economica reciprocamente vantaggiosa e promuovere e rafforzare relazioni di buon vicinato e fiducia nell'area dell'OSCE;
8. esorta gli Stati partecipanti a promuovere ulteriormente la trasparenza, l'integrità, la lotta contro la corruzione nel settore doganale, delle operazioni transfrontaliere e dello sviluppo di infrastrutture, anche attraverso il miglioramento delle procedure e dei processi ai valichi di frontiera;
9. incoraggia gli Stati partecipanti a incentivare la cooperazione tra i paesi privi di sbocchi marittimi, di transito e con sbocchi marittimi al fine di favorire lo sviluppo economico regionale, contribuendo in tal modo alla creazione di un ambiente propizio alla promozione della connettività nell'area dell'OSCE;
10. incoraggia gli Stati partecipanti a promuovere politiche e iniziative per ridurre l'impronta ecologica del settore dei trasporti e le sue ripercussioni sui cambiamenti climatici;
11. esorta gli Stati partecipanti che sono membri dell'OMC a firmare e ratificare l'Accordo di facilitazione del commercio del 2014 e a sostenerne la piena attuazione;
12. invita gli Stati partecipanti ad attuare provvedimenti supplementari per agevolare gli scambi commerciali volti a rendere le formalità doganali, amministrative e normative più prevedibili, trasparenti e responsabili, anche armonizzando, semplificando e razionalizzando le norme e le procedure senza indebolire le disposizioni vigenti, rafforzando la cooperazione

regionale e transfrontaliera tra le autorità pertinenti, incluse le autorità doganali, e consolidando il dialogo e la cooperazione tra le pertinenti autorità di governo e il settore privato;

13. incoraggia gli Stati partecipanti a perseguire ulteriormente, ove appropriato, opportunità di cooperazione economica regionale e sub-regionale reciprocamente vantaggiose, anche incentivando il dialogo e la cooperazione tra gli Stati partecipanti e le pertinenti organizzazioni internazionali e regionali, incluso l'OMC;

14. incarica le pertinenti strutture esecutive dell'OSCE, incluse le sue operazioni sul terreno, nell'ambito dei loro rispettivi mandati e delle risorse disponibili, ad assistere, in collaborazione con le pertinenti organizzazioni internazionali, gli Stati partecipanti che ne facciano richiesta a sviluppare provvedimenti di facilitazioni del commercio al fine di rafforzare il buongoverno, promuovere le agevolazioni ai valichi di frontiera e incentivare l'interazione economica;

Rafforzamento del buongoverno attraverso l'adesione alle norme sociali, ambientali e del lavoro

15. Incoraggia gli Stati partecipanti a favorire trasporti e scambi commerciali in condizioni di sicurezza prevenendo al contempo i traffici illeciti conformemente alle disposizioni del diritto internazionale e degli accordi sottoscritti dall'OSCE, nonché a intensificare gli sforzi volti a superare sfide come lo sfruttamento della manodopera e luoghi di lavoro scarsamente ispezionati e regolamentati;

16. invita gli Stati partecipanti ad adoperarsi per una migliore attuazione delle norme sociali, ambientali e del lavoro internazionalmente riconosciute delle Nazioni Unite, dell'OIL e, ove appropriato, dell'OCSE;

17. sprona gli Stati partecipanti a promuovere, in cooperazione con il settore privato, modelli di produzione e di consumo sostenibile basati sulle norme sociali, ambientali e del lavoro internazionalmente riconosciute;

18. incarica le pertinenti strutture esecutive dell'OSCE, incluse le sue operazioni sul terreno, nell'ambito dei rispettivi mandati e delle risorse disponibili, ad assistere gli Stati partecipanti nello scambio di migliori prassi per accrescere la consapevolezza dell'importanza delle norme sociali, ambientali e del lavoro internazionalmente riconosciute, rafforzare il buongoverno e promuovere la trasparenza nelle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici;

Rafforzamento dei partenariati pubblico-privati per contrastare la corruzione, il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo

19. Incoraggia gli Stati partecipanti a facilitare la cooperazione tra le forze dell'ordine, la magistratura, le unità di intelligence finanziaria e altri pertinenti attori, nonché tra il settore pubblico e privato e la società civile, inclusi i mezzi di informazione, per contrastare la corruzione, il riciclaggio di denaro e altri reati finanziari;

20. incarica le pertinenti strutture esecutive dell'OSCE, incluse le sue operazioni sul terreno, nell'ambito dei rispettivi mandati e delle risorse disponibili, a promuovere il dialogo

e la cooperazione tra i governi, il settore privato e la società civile al fine di sostenere gli sforzi a favore del buongoverno, ivi inclusa la lotta contro la corruzione, il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo e di affrontare gli ostacoli posti alla crescita economica e allo sviluppo sostenibile;

21. incoraggia i Partner per la cooperazione ad attuare su base volontaria le disposizioni della presente decisione.

MC.DEC/4/16
9 December 2016
Attachment 1

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione degli Stati Uniti d'America:

“Grazie, Signor Presidente.

in relazione alla decisione del Consiglio dei ministri poc'anzi adottata sul rafforzamento del buongoverno e sulla promozione della connettività, gli Stati Uniti desiderano rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Gli Stati Uniti accolgono con favore l'adozione di tale decisione. Desideriamo tuttavia esprimere il nostro disappunto per la mancata disponibilità della Federazione Russa ad accettare una formulazione più incisiva sull'importanza di contrastare la tratta di esseri umani e garantire che le nostre catene di fornitura, anche per gli appalti governativi, siano gestite responsabilmente e corredate da politiche di prevenzione e contrasto della tratta di esseri umani e dello sfruttamento di manodopera.

Gli Stati partecipanti dell'OSCE si sono impegnati a contrastare la tratta di esseri umani e hanno anche chiesto al Segretario generale di garantire che le catene di fornitura dell'OSCE stessa non contribuiscano alla tratta di esseri umani o allo sfruttamento della manodopera.

Gli Stati Uniti auspicano che la Presidenza austriaca dell'OSCE inserisca questa tematica nelle sue priorità per il 2017.

Signor Presidente, La preghiamo di allegare la presente dichiarazione alla decisione poc'anzi adottata e di accluderla al giornale odierno.

Grazie.”

MC.DEC/4/16
9 December 2016
Attachment 2

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione dell'Ucraina:

“Signor Presidente,

con riferimento all'adozione della decisione del Consiglio dei ministri sul rafforzamento del buongoverno e sulla promozione della connettività, la delegazione dell'Ucraina desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE:

La delegazione dell'Ucraina si è unita al consenso sulla decisione del Consiglio dei ministri relativa al rafforzamento del buongoverno e alla promozione della connettività.

Abbiamo agito in tal senso consapevoli che la dimensione economica e ambientale sia una componente importante del concetto di sicurezza globale dell'OSCE poiché accomuna la cooperazione nella dimensione economica ed ambientale a pacifiche relazioni tra gli Stati. Tale cooperazione richiede che tutti i principi e gli impegni dell'OSCE, a cominciare dall'Atto Finale di Helsinki, siano attuati pienamente e in buona fede. Ci aspettiamo che il lavoro delle future Presidenze dell'OSCE continui a ricevere appoggio, anche sulla base della decisione adottata, garantendo l'adesione ai principi e agli impegni fondamentali dell'OSCE e la doverosa correzione delle eclatanti violazioni esistenti.

La delegazione dell'Ucraina chiede che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata alla decisione adottata e acclusa al giornale odierno.

Grazie, Signor Presidente.”

MC.DEC/4/16
9 December 2016
Attachment 3

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione dell'Armenia:

“Signor Presidente,

con riferimento alla decisione del Consiglio dei ministri sul rafforzamento del buongoverno e la promozione della connettività, la delegazione dell'Armenia desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali.

Accogliamo con favore l'adozione della decisione ministeriale sul rafforzamento del buongoverno e la promozione della connettività.

L'Armenia attribuisce importanza alla loro promozione in quanto fattori rilevanti per rafforzare la fiducia, ridurre le divergenze e costruire ponti per superare le linee divisorie, anche laddove vengano applicate unilateralmente misure coercitive.

Ci rallegriamo che il concetto di connettività andrà ad ampliare e consolidare i principi alla base della nostra cooperazione economica, ovvero la solidarietà, la trasparenza, i partenariati equi, la responsabilità reciproca e il pieno rispetto degli interessi di tutti gli Stati partecipanti dell'OSCE nonché a ridurre al minimo le conseguenze negative che azioni in ambito economico potrebbero avere su altri Stati partecipanti.

La decisione fa chiaramente riferimento ai principi, alle norme e agli impegni dell'OSCE nel campo della cooperazione economica e ambientale. Di conseguenza, riconferma l'impegno ad astenersi da ogni atto di coercizione economica. Auspichiamo che l'attuazione della decisione adottata possa assistere gli Stati partecipanti che esercitano atti di coercizione economica, in particolare il blocco dei collegamenti di trasporto e la chiusura delle frontiere, a riconsiderare le loro pratiche correnti.

La delegazione dell'Armenia chiede che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione adottata e acclusa nel giornale odierno.

Grazie, Signor Presidente.”